INDICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2024 DAL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPOFAM – OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico

Sostegno alla natalità attraverso il potenziamento della rete dei centri per la famiglia. Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024, finalizzato al potenziamento dei centri per la famiglia, da adottarsi a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.

Risultati attesi

Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche della famiglia si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve essere adottato d'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.

Indicatori

1. Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 definita come: numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (120 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio). 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output

Target

1. 0 gg. di ritardo 2. 100%

Conseguimento Target

I target sono stati raggiunti al 100% nel rispetto delle scadenze previste per la produzione degli output attesi. In particolare, il primo target è stato raggiunto in data 24 aprile 2024 mediante la trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024. In coerenza con le successive indicazioni pervenute dalla Autorità politica e, tenuto conto del confronto avuto con i rappresentanti delle Regioni, si è provveduto a recepirne i suggerimenti forniti e si è proceduto all'invio dello schema di decreto così modificato, per la condivisione con l'Autorità Politica, la quale, approvandone il contenuto, ha fornito il suo assenso alla trasmissione del provvedimento stesso alla Conferenza Unificata, ai fini dell'acquisizione della prevista intesa. Il secondo target è stato raggiunto in data 28 ottobre 2024, allorquando il Dipartimento per le politiche della famiglia ha trasmesso al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie il suddetto schema di decreto di riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024, al fine dell'acquisizione dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata. Si rappresenta altresì che successivamente, in data 15 novembre 2024, si è tenuta la riunione della Conferenza Unificata in sede tecnica e, in tale sede, si è svolto un ampio confronto sulle osservazioni e sulle richieste di modifica formulate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e dall'ANCI. A seguito di tale riunione, in data 19 novembre 2024, il Dipartimento ha inviato le controdeduzioni alle richieste di modifica nonché il nuovo testo di decreto. Per addivenire ad un accordo con gli enti partecipanti alla Conferenza citata, in data 10 dicembre 2024, è stata trasmessa una nuova versione dello schema di decreto che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie locali ha trasmesso alle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza Unificata per l'espressione dell'assenso tecnico. Infine, in data 18 dicembre 2024, è stata raggiunta l'Intesa in sede di Conferenza Unificata.

Eventuali note

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPOFAM – OB. 2

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico

Interventi di contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Risultati attesi

Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", così come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70

Indicatori

1. Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici definito come: N. progetti/iniziative/attività realizzate/ N. progetti/iniziative/attività programmate sulla base della Direttiva generale dell'autorità politica. 2. Capacità di avvio delle attività del tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, di cui all'art. 3, co. 1, della Legge 17 maggio 2024, definita come N. iniziative avviate/N. iniziative programmate.

Target

1. 100% 2. 100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100%, nonostante fattori esogeni, non ascrivibili al Dipartimento, non abbiano permesso la prima convocazione del Tavolo tecnico entro la data prevista, così come ulteriori elementi, anch'essi non dipendenti dal medesimo dipartimento, abbiano richiesto la riprogettazione dello spot radiotelevisivo e del materiale necessario alla sua diffusione. Va preliminarmente evidenziato che, nell'ambito delle attività finalizzate al sostegno e alla tutela delle persone di minore età, il Dipartimento per le Politiche della famiglia supporta, fra l'altro, l'Autorità politica con delega alla famiglia nella predisposizione di periodiche campagne informative di prevenzione e di sensibilizzazione in materia, in collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) e il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, il Dipartimento, per l'annualità di riferimento, ha proceduto alla predisposizione di una ipotesi di brief esplicativo della campagna, con l'obiettivo di sensibilizzare ed informare i giovani e gli adulti (genitori e adulti di riferimento) sui temi del bullismo e del cyberbullismo, evidenziando gli effetti delle violenze e delle offese subite dalle vittime, sia online, sia offline. Il documento è stato, quindi, sottoposto alla valutazione dell'Autorità politica in data 31 luglio 2024. Successivamente, ai fini della condivisione del brief, si è proceduto a convocare, in data 25 settembre 2024, una riunione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Garante per la protezione dei dati personali, che ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71, così come novellato dalle recenti modifiche normative, individua quali amministrazioni con le quali il Dipartimento è tenuto a collaborare per lo sviluppo della campagna. In proposito, per garantire una più efficace azione sui destinatari primari della comunicazione, si è ritenuto fondamentale, alla luce delle dirette competenze in materia di contrasto al fenomeno del bullismo, coinvolgere anche il Ministero dell'istruzione e del merito. In data 14 ottobre 2024 è stato, dunque, formalmente incaricato l'Istituto degli Innocenti di Firenze, in forza delle disposizioni di cui alla Convenzione stipulata in data 26 marzo 2024, di procedere allo sviluppo della creatività della campagna. Le due ipotesi di creatività, definite in data 15 novembre 2024, non hanno acquisito l'approvazione da parte dell'organo politico e, conseguentemente, il Dipartimento ha richiesto all'Istituto degli Innocenti di procedere alla elaborazione di nuove proposte, prevedendo anche modalità alternative allo spot "live" con inserti in animazione da pubblicare sui social media. Dette proposte sono state definite in data 23 dicembre 2024 e nuovamente sottoposte alla valutazione dell'Ufficio di Gabinetto. In riferimento alla capacità di avvio delle attività del Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 71 del 2017, come modificato dalla legge n. 70 del 2024, n.70, con specifico riferimento alla fase dell'obiettivo relativa alla predisposizione della nota di convocazione per l'insediamento del Tavolo stesso, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2024 non è stata ricevuta alcuna notifica formale da parte del Ministero dell'istruzione e del merito circa l'avvenuta costituzione dell'organismo, per il quale il Dipartimento, aveva provveduto, nei termini previsti, a comunicare i nominativi dei componenti di pertinenza. Conseguentemente, non si è potuto procedere alla predisposizione della nota di convocazione per l'insediamento del Tavolo.

Eventuali note

Con riferimento alla progettazione dello spot radiotelevisivo e del materiale necessario alla sua diffusione anche sui social media, nonché alla definizione del Piano di diffusione della campagna in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria e in coerenza con il Piano di comunicazione 2024, si evidenzia che le proposte relative alla creatività, elaborate dal Dipartimento, non hanno incontrato il pieno gradimento dell'Autorità politica, alla quale, per legge (art. 3, comma 5, legge n. 71 del 2017) spetta la predisposizione della campagna in materia di prevenzione e sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, in merito alla fase relativa all'invio della nota di convocazione del Tavolo tecnico si segnala che nella scheda obiettivo di direttiva era evidenziata la seguente variabile critica ai fini del raggiungimento del risultato: "la convocazione del tavolo tecnico per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo ad opera del Dipartimento delle politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, che presiede detto tavolo, è subordinata all'adozione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, di concerto con il Ministro della Famiglia, la natalità e le pari opportunità, istitutivo del tavolo stesso."

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPOFAM – OB. 3

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico

Supporto alla genitorialità adottiva attraverso la realizzazione di interventi per il sostegno dell'adozione internazionale

Risultati attesi

Misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti alle adozioni internazionali. Presentazione di una proposta di decreto ministeriale di misure di sostegno alle famiglie adottive con procedure adottive pendenti di particolare criticità. Presentazione di una proposta di decreto ministeriale di misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti alle adozioni internazionali concluse nell'anno 2023, anche con riferimento alle spese per minori adottati con special needs e riapertura del termine di presentazione delle domande per le spese sostenute per le adozioni concluse nell'anno 2022.

Indicatori

1. Capacità di attivare misure di sostegno alle coppie definita come: emanazione di un decreto di sostegno economico alle coppie in situazione di particolare difficoltà nel rispetto delle fasi programmate. 2. Capacità di sostegno alle coppie nelle procedure di adozione internazionale definita, in misura percentuale, come: n. di domande di rimborso con istruttoria conclusa/n. domande di rimborso presentate.

Target

1.100% 2.100%

Conseguimento Target

I due target sono stati conseguiti al 100%, nonostante fattori non ascrivibili a questo Dipartimento abbiano inciso sul rispetto dei tempi di pubblicazione del decreto interministeriale del 6 agosto 2024 recante: "rimborso, ai genitori adottivi, delle spese sostenute per le adozioni concluse

nell'anno 2023 e un ulteriore contributo per i genitori adottivi di minori con special needs e la riapertura dei termini di presentazione delle istanze di rimborso per le spese per l'adozione internazionale anno 2022 di cui al DM 8 agosto 2023". In particolare, come già segnalato in fase di programmazione il complesso iter procedurale di pubblicazione del decreto interministeriale e il ritardo della piena operatività del nuovo applicativo gestionale DO.RA., in uso all'Ufficio III, non ha consentito l'apertura del Portale "Adozione Trasparente" in tempo utile per la ricezione online delle domande di rimborso nell'anno di riferimento incidendo pertanto sui tempi di pubblicazione del suddetto decreto.

Eventuali note

A fronte di uno stanziamento complessivo di euro 16.544.873,00, assegnato al capitolo di spesa n. 538 per l'anno 2024, le risorse finanziarie utilizzate sono state pari a euro 3.360.962,50, di cui euro 2.308.000,00 del piano di gestione n.1 ed euro 1.052.962,50 del piano di gestione n.30. La somma di euro 2.308.000,00 è stata destinata all'erogazione del contributo economico agli aspiranti genitori con procedure di adozione non ancora concluse, a causa di specifiche situazioni di particolare criticità, di cui al decreto ministeriale del 29/04/2024. La somma euro 1.052.962,50 è stata destinata all'erogazione del rimborso per le adozioni concluse nell'anno 2022 e contributo aggiuntivo per minori adottati con special needs di cui al decreto interministeriale dell'08/08/2023. I tempi per la pubblicazione del decreto interministeriale del 06/08/2024 inerente al rimborso delle spese adottive 2023, anche con riferimento alle spese per minori adottati con special needs, e alla riapertura dei termini per il rimborso delle spese delle adozioni 2022, nonché l'apertura del Portale "Adozione trasparente" per la presentazione delle domande di rimborso online e della conseguente attività istruttoria entro dicembre 2024 - attività previste nella programmazione operativa dell'obiettivo - sono state condizionate dalla esigenza che venisse reso pienamente funzionante il nuovo applicativo gestionale DO.RA. I ritardi nella messa a regime di tale applicativo non hanno consentito di impegnare nell'anno corrente risorse per euro 6.683.820,00, programmate per tale intervento in sede di formulazione di previsioni di bilancio 2024. Nel corso del 2024 non sono state adottate altre azioni di sostegno alle famiglie adottive.

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPOFAM – OB. COMUNE E TRASVERSALE A

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione

Obiettivo strategico

Digitalizzazione, in linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2023, dei flussi di approvazione e/o di firma interni alle Strutture o interdipartimentali, attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM.

Risultati attesi

Incremento della gestione informatizzata dei processi di approvazione e/o di firma e della tracciabilità dei flussi decisionali, anche in funzione della promozione di maggiori livelli di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti nelle attività delle strutture della PCM. Impatti positivi nel medio-lungo periodo in termini di sostenibilità, anche attraverso la contrazione del flusso cartaceo e via e-mail.

Indicatori

1) Digitalizzazione, da parte di tutte le unità organizzative (Uffici, Servizi e, ove possibile, altra articolazione interna cui, sulla base dei decreti di organizzazione, corrisponda una posizione dirigenziale di livello generale o non generale) in cui si articola la Struttura, dei flussi di lavoro di rispettiva competenza, dalla creazione alla approvazione e/o alla firma del provvedimento/atto/documento finale. 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Target

1.A) Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2023: digitalizzazione di tutti i flussi di lavoro

1.B) Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2023, comprese le strutture di nuova istituzione: digitalizzazione di almeno 3 flussi di lavoro 2) 100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel rispetto delle scadenze previste per la produzione degli output. In particolare, tale obiettivo concerne l'implementazione dei flussi digitali in continuità con quanto avviato nell'anno 2023, attraverso il completamento della migrazione al sito SharePoint delle cartelle presenti sul File Server, nonché la digitalizzazione dei flussi decisionali di approvazione e/o di firma interni alle Strutture o interdipartimentali, attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM. Più specificamente, l'obiettivo si è posto la finalità di proseguire nell'azione di dematerializzazione e innovazione della gestione dei flussi documentali, incrementando la trasparenza dell'azione e il grado di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti, grazie all'attivazione di un meccanismo implicante una maggiore tracciabilità dei flussi decisionali. Il sistema implementato garantisce una più agevole accessibilità alle informazioni, nonché un maggiore livello di economicità dell'azione amministrativa, anche attraverso un impiego maggiormente efficiente delle risorse, con conseguenti benefici anche in tema di sostenibilità ambientale, mediante - in particolare - la contrazione del flusso cartaceo e via e-mail. Nella prima parte dell'anno si è proceduto alla richiesta al competente ufficio della PCM (DSS/UIT) di completamento della migrazione della totalità delle cartelle presenti sul File Server all'interno del sito SharePoint dipartimentale. Si rappresenta, altresì, che sono state utilizzate tutte le funzioni presenti all'interno dell'applicativo SharePoint che è divenuto lo strumento ordinario per la gestione dei flussi di approvazione e/o di firma di documenti/appunti/note/atti relativi ai processi di competenza di questo Dipartimento.

Eventuali note

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPOFAM – OB. COMUNE E TRASVERSALE C

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione

Obiettivo strategico

Aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione di tutte le strutture della PCM in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT.

Risultati attesi

1. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche utili a garantire la correttezza e l'uniformità delle pubblicazioni". 2. Semplificazione e digitalizzazione del processo finalizzato all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. 3. Definizione secondo criteri uniformi delle mappature degli obblighi di pubblicazione aggiornate per ciascuna struttura.

Indicatori

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel rispetto della scadenza prevista per la produzione dell'output atteso. In particolare, tale obiettivo concerne l'aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione del Dipartimento secondo le indicazioni e i nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT attraverso lo strumento digitale messo a disposizione dalla PCM.

Eventuali note